COMUNE DI SANTA FLAVIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

CLAUSOLA ESECUZIONE IMMEDIATA

N. 29 del 23.03.2021

OGGETTO	Approvazione schema di "Accordo per lo svolgimento del Lavoro di Pubblica Utilità" tra il Tribunale di Termini Imerese e il Comune di Santa Flavia e suo allegato.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventitré** del mese di **Marzo** alle ore **14:05** e seguenti, si è svolta in videoconferenza la seduta di Giunta Municipale, giusta determinazione sindacale n. 09 Reg. Gen. n. 299 del 31.03.2020.

Presiede l'adunanza il **Sig. Salvatore Sanfilippo** nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

Nome e Cognome	Funzione	Pres.	Ass.
SANFILIPPO SALVATORE	Sindaco	X	
D'AGOSTINO GIUSEPPE	Vice Sindaco	X	
FRICANO FRANCESCO GIUSEPPE	Assessore	X	
VENTURI MADDALENA	Assessore		X
CAVEZZANO ANTONIA	Assessore	X	
VELLA FRANCESCO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Caterina Pirrone.**
Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che sulla superiore proposta di deliberazione sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1, lett. i, della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, i seguenti pareri:

X	Del Responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
	Del Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabiie;

- **Esaminata** l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto **"Approvazione schema di "Accordo per lo svolgimento del Lavoro di Pubblica Utilità" tra il Tribunale di Termini Imerese e il Comune di Santa Flavia e suo allegato**", viene ritenuta meritevole di accoglimento;

- **Visto** il parere di regolarità tecnica favorevole espresso come per legge;

- Con votazione unanime favorevole, palesemente espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

- **Di accogliere ed approvare** la proposta di deliberazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e che qui deve intendersi integralmente riportata e trascritta.

Successivamente, la Giunta Municipale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione e con voti unanimi favorevoli palesemente espressi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**.

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA G. M. n. 6 DEL 23/3/2021

OGGETTO: Approvazione schema di "Accordo per lo svolgimento del Lavoro di Pubblica Utilità" tra il tribunale di Termini Imerese e il Comune di Santa Flavia e suo allegato.

UFFICIO PROPONENTE: **SINDACO** **per il tramite dell'Area V – Servizi Sociali, Culturali e del Tempo Libero**

REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE dell'AREA V
'Servizi Sociali, Culturali e Tempo Libero'
(Dott.ssa Laura Lo Presti)

REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere

NON NECESSARIO IN QUANTO IL PROVVEDIMENTO NON COMPORTA ONERI DIRETTI O INDIRETTI A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE

IL SINDACO
per il tramite del Responsabile dell'Area V

I quali attestano di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione, anche potenziale, e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse con il provvedimento di cui in oggetto

PROPOSTA DI DELIBERA

PREMESSO che è intendimento di questa Amministrazione Comunale (A.C.) stipulare una convenzione con il Tribunale Ordinario di Termini Imerese per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità da parte di soggetti/imputati per i quali l'autorità giudiziaria dispone la messa alla prova;

VISTO il Decreto 26 marzo 2001 del Ministero della Giustizia che dispone "Norme per la determinazione delle modalità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità applicato in base all'art. 54, c. 6 del d.lgs. 274/2000", spiegando all'art.l che trattasi di attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale o di volontariato;

PRESO ATTO che, con documento del 16 luglio 2001 e ai sensi della normativa vigente, il Ministero della Giustizia ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula dei suddetti accordi con gli enti pubblici e privati del territorio di competenza;

CONSIDERATO che la normativa vigente prevede che, oltre al Giudice monocratico, sia anche il Giudice di Pace (con riferimento al nuovo Codice della strada) ad applicare la pena del lavoro di pubblica utilità (L.P.U.) non retributivo in favore della collettività e da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o enti privati;

PRESO ATTO, altresì, che tra il Tribunale Ordinario di Termini Imerese e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U .E.P.E.) - Dipartimento Ministeriale della Giustizia di Palermo in data 13/06/2012 è stato sottoscritto un accordo quadro per lo svolgimento del L.P.U. - ai sensi della normativa vigente - con l'impegno di quest'ultimo ufficio di incentivare gli enti pubblici e privati al fine di favorire il più possibile il raggiungimento degli obiettivi cioè il reinserimento e l'integrazione del soggetto/imputato nel tessuto sociale e territoriale; che successivamente, in data 17/11/2017, è stato siglato il protocollo per la sospensione del procedimento con messa alla prova;

DATO ATTO che l'attività di pubblica utilità ha una duplice funzione sociale: a) per il soggetto imputato, in quanto l'attività de qua (che è parte integrante e obbligatoria del programma di trattamento per l'esecuzione della prova) assume carattere riparativo, è svolta in regime di gratuità e tiene conto delle attitudini lavorative e delle specifiche esigenze personali e familiari del soggetto stesso; b) per la comunità locale, in quanto l'attività è svolta in favore di questa con riferimento - ad esempio - all'area della manutenzione e nel decoro anche dei beni del demanio e del patrimonio pubblico ivi compresi giardini, ville e parchi;

SENTITA l'Area V – Servizi Sociali, Culturali e del Tempo Libero (relativamente all'assicurazione in favore dei soggetti da avviare ai LL.PP.UU. il cui costo resta comunque a carico dell'Ente ospitante e la cui stipula è già prevista in considerazione dell'avviata attività di sostegno in favore dei soggetti presi incarico) e il Servizio Sociale Professionale di questo Ente che - per le vie brevi – riferisce di collaborare con l'U.E.P.E. del Dipartimento di Giustizia ai fini del trattamento dei casi di messa alla prova e per i lavori di pubblica utilità;

VISTO lo schema di Accordo per lo svolgimento del L.P.U. redatto dal Ministero della Giustizia,

disciplinato dal citato Decreto Ministeriale 26 marzo 2001 e dal Decreto N.88 dell'8 giugno 2015 "Regolamento recante disciplina delle convenzioni in materia di pubblica utilita' ai fini della messa alla prova dell'imputato, ai sensi dell'articolo 8 della legge 28 aprile 2014, n. 67", fornito dal T. O. di Termini Imerese e allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'allegato tecnico al suddetto schema di accordo, elaborato dal T.O. di Termini Imerese, con il quale l'A.C. indica sinteticamente i termini di svolgimento dei ll.pp.uu., che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che per l'avvio all'attività de qua è necessario individuare un 'Tutor' tra i dipendenti di questo Ente con funzioni di coordinatore e monitore dei soggetti accolti in seno al territorio nei modi e nei tempi indicati dall'U.E.P.E. e giusta disposizione del Tribunale;

VISTE le esigenze del territorio, con particolare riguardo all'area del verde pubblico e dei servizi manutentivi. Per tale motivo si ritiene opportuno individuare per le funzioni di Tutor un dipendente tra quelli assegnati all'Area 'Assetto e Utilizzazione del territorio' di questa amministrazione;

DATO ATTO che l'attività fin'ora descritta non comporta costi aggiuntivi a carico del bilancio economico dell'Ente tranne che con riferimento al costo di attivazione dell'assicurazione contro infortuni e responsabilità civile verso i terzi (art.7 del citato Accordo) già prevista per l'ordinaria attività di sostegno dei soggetti in carico all'Area Politiche Sociali dell'Ente;

RITENUTO di dover approvare lo schema di accordo per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità che consta di n.13 articoli (comprensivo di allegato tecnico) e di disporre la stipula di tale accordo con il T.O. di Termini Imerese;

CONSIDERATO che per la stipula del suddetto accordo è necessario autorizzare il legale rappresentante di questo Ente;

VISTO il D. Lgs. n.267/O0 e s.m.i.;

VISTI il vigente Statuto Comunale e l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RITENUTO opportuno e necessario sottoporre la presente all'esame della Giunta Municipale;

P R O P O N E

- **di approvare** lo schema di 'Accordo per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità' redatto dal Ministero della Giustizia e suo 'allegato tecnico' di cui in premessa e allegato alla presente per fame parte integrante e sostanziale;

- **di autorizzare** la disponibilità ad accogliere in regime di l.p.u. non retribuito un numero massimo di n.04 (quattro) soggetti/imputati, giusta disposizione del T.O. e secondo l'invio dell'U.E.P.E.;

- **di trasmettere** il presente atto all'Area V – Servizi Sociali, Culturali e del Tempo Libero (nella persona del Responsabile e dell'Assistente Sociale) per le attività di competenza con riferimento: **a)** all'assicurazione dei soggetti/imputati contro infortuni e responsabilità civile verso i terzi (art.7 del citato Accordo) già prevista per l'ordinaria attività di sostegno in ambito territoriale e distrettuale; **b)** la presa in carico congiunta all'UEPE dei soggetti/imputati nell'ambito degli aspetti sociali e di reinserimento sociale;

- **di dare atto** che per il presente provvedimento non è necessario chiedere il parere contabile in quanto non comporta alcuna spesa diretta o indiretta a carico del bilancio comunale.

- **di autorizzare** il Sindaco pro-tempore di questo Comune alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto 1.;

- **di individuare** nell'Area del verde pubblico e servizi manutentivi, l'attività in cui impegnare i soggetti/imputati assegnati a questo Ente;

- **di trasmettere** la deliberazione di G.M. di approvazione del citato accordo all'Ufficio del Presidente del Tribunale di Termini Imerese, al fine di fissare la data di stipula dello stesso. L'Accordo e il relativo allegato tecnico devono essere debitamente compilati, datati e a firma del Legale Rappresentante dell'Ente;

- **di dare atto** che il presente atto sarà trasmesso al Responsabile dell'Area 'Assetto e utilizzazione del Territorio' per le attività consequenziali e di competenza rispetto al percorso dei soggetti accolti in ambito comunale;

- **di dichiarare** la deliberazione di G.M. 'Immediatamente Esecutiva' ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91;

- **di inviare** il presente atto all'ufficio competente per la pubblicazione all'Albo pretorio on-line al sito web del comune. nel rispetto della normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore Area V
(Laura La Presti)

IL SINDACO
(Salvatore Sanfilippo)

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERMINI IMERESE

Presidenza

E

.....

ACCORDO

PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ

AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001
E DEL DECRETO N 88 DELL' 8 GIUGNO 2015 RECANTE DISCIPLINA DELLE CONVENZONI IN MATERIA DI PUBBLICA UTILITÀ AI FINI DELLA MESSA ALLA PROVA DELL'IMPUTATO

PREMESSO

che fra il Tribunale ordinario di TERMINI IMERESE e L'UEPE di Palermo è stato sottoscritto un accordo quadro per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi del decreto Ministeriale 26 marzo 2001, in data 13/06/2012 e che successivamente, in data 17/11/2017, è stato siglato il protocollo per la sospensione del procedimento con messa alla prova;

che, ai sensi di tale accordo, l'UEPE fra l'altro si è impegnato a favorire l'attuazione delle norme sul lavoro di pubblica utilità. incentivando enti , cooperative sociali e organizzazioni di volontariato ad aderire a tale iniziativa;

che a norma dell'art. 54 del D.L.vo 28 agosto 2000 n. 274 e dell'art. 224bis del D.Lgs. n. 285 del 30.4.1992 (nuovo Codice della Strada) il Giudice di Pace e – in applicazione della legge 11 giugno 2004 n .145 e dell'art. 73 comma V bis del D.P.R. 309 del 1990 e degli Artt. 186 e 187 del D.Lgs. n. 285 del 30.4.1992 (nuovo Codice della Strada) - il Giudice monocratico possono applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;

che l'art. 2, comma 1, del D.M. 26 marzo 2001 emanato a norma dell'art. 54, comma *6,* del citato Decreto Legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1, del citato decreto ministeriale presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;

che la legge n. 67/2014 ha innovato L'ordinamento penale introducendo:
l'art. 168 bis C. 2 c.p., che prevede che la messa alla prova per gli adulti "comporta (....) altresì l'affidamento dell'imputato al servizio sociale, per lo svolgimento di un programma che può implicare, tra l'altro. attività di volontariato di rilievo sociale

(...). La concessione della messa alla prova è inoltre subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità. Il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita (...) in favore della collettività, da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia. di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato";
L'art. 464 bis c. 4 lett. b) c.p.p., che richiede, fra gli elementi del programma di trattamento per i soggetti ammessi alla messa alla prova per gli adulti, "le prescrizioni attinenti al lavoro di pubblica utilità ovvero all'attività di volontariato di rilievo sociale';

che il Ministro della Giustizia ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni in questione con atto del 16 luglio 2001;

CONSIDERATO

che *L'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione* ……

con sede a.....via .....
C.F..... qui rappresentata dal sig. ....,
nato a.....il che interviene nella sua carica di Presidente e legale rappresentante, è disponibile ad accogliere lavoratori di pubblica utilità alle condizioni e per le mansioni sotto meglio precisate

SI CONVIENE

quanto segue tra il Ministero della Giustizia, che interviene al presente atto nella persona del Dott. Raimondo Loforti - Presidente del Tribunale di TERMINI IMERESE, giusta delega di cui in premessa e L'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione

..... ……

come sopra identificata e rappresentata

CONVENZIONE

ART.1
Attività da svolgere

L'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione .....
in premessa precisata, garantiscono la conformità delle sedi in cui il condannato/imputato opera, alle previsioni in materia di sicurezza e di igiene degli ambienti di lavoro, assicurano, altresì, il rispetto delle norme a la predisposizione delle misure necessarie a tutelare, anche attraverso appositi dispositivi di protezione individuale, integrità fisica e morale dei soggetti messi alla prova e dei condannati, secondo quanto previsto nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n 81.

L'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione .....
in premessa precisata, consente che i condannati/imputati alla pena del lavoro di pubblica utilità prestino la loro attività non retribuita in favore della collettività nell'ambito della propria struttura organizzativa.

L'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione .....specifica che, presso le proprie strutture l'attività non retribuita in favore della collettività, in conformità con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto ministeriale citato in premessa, ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

a) si veda quanto specificato nell'Allegato Tecnico per la disciplina di applicazione della convenzione.

ART.2
Modalità di svolgimento

Per i soggetti ammessi alla prova , lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ha inizio nel primo giorno in cui il soggetto si presenta a svolgere la propria attività secondo le modalità concordate e inserite nel programma per la messa alla prova e si conclude nel termine indicato dal giudice ai sensi dell'art 464-quinquies del c.p.p..
Per i soggetti condannati, l'attività è svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna e avrà inizio nel primo giorno in cui il soggetto si presenta a svolgere la propria attività, secondo le modalità concordate con l'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione.
Per entrambi i soggetti la presenza è documentata su apposito registro o fogli presenza o mediante mezzi di rilevazione elettronica .
In ogni caso i giorni di presenza dovranno essere comunicati a fine periodo all'UEPE e al giudice.
Durante il periodo di attività il soggetto che svolge il lav ppuu sarà affiancato dal tutor che lo affiancherà impartendo le necessarie istruzioni.

L'attività del condannato al lavoro di pubblica utilità può essere anche di solo supporto amministrativo ed organizzativo.

Tenuto conto del contesto economico attuale, caratterizzato da una congiuntura economica ed occupazionale particolare, e valutato che gli interventi per i quali i condannati sono tenuti a svolgere «attività non retribuita», le prestazioni di cui al presente accordo non devono sottrarre posti di lavoro e consistono in attività di supporto all'operatore titolare del servizio a cui il condannato è destinato.

ART.3
Impedimenti allo svolgimento del lavoro di ppuu

Nel caso di impedimento del soggetto a prestare la propria opera, per tutto o parte dell'orario giornaliero stabilito, egli ne dà tempestivo avviso per le vie brevi all'ente ospitante, consegnando, successivamente, la relativa documentazione giustificativa.
L'impedimento derivante da malattia o infortunio deve essere documentato attraverso certificato medico, redatto dal medico curante o da struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata.
Se l'impedimento dipende dalla temporanea impossibilità dell'ente ospitante a riceverla quest'ultimo comunicherà anche per le vie brevi all'Uepe .
In ogni caso la prestazione lavorativa non resa per tutto o parte dell'orario giornaliero previsto dovrà essere effettuata in un tempo diverso, d'intesa tra le parti. Per i soggetti messi alla prova entro il termine fissato dal giudice.
Le frazioni di ora non sono utili al computo dell'orario di lavoro

ART 4
Accertamenti sulla prestazione di lavoro di pubblica utilità

L'ente ospitante, attraverso il referente indicato in questa convenzione, rende disponibili al funzionario di servizio sociale incaricato tutte le informazioni sull'inizio e l'andamento della attività compresa la visione e l'eventuale acquisizione di copia del registro presenze.

ART.5
Coordinatori delle prestazioni

L'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione .....che consente alla prestazione dell'attività non retribuita individua, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.M. 26 marzo 2001, nel proprio legale rappresentante la persona incaricata di coordinare la prestazione dell'attività lavorativa dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni.

L'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione ....per il tramite del suddetto legale rappresentante incaricato di coordinare le prestazioni individua un operatore che, sulla scorta di incarico, ha il compito di inserire il condannato/imputato nei diversi ambiti lavorativi. Questi mantiene i rapporti con gli operatori dei vari servizi, segnala eventuali inadempienze all'UEPE e al giudice e, in generale, segue il condannato/imputato durante il periodo di inserimento.

L'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione .....si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente del tribunale eventuali integrazioni o modifiche dei titolari di funzione organizzative incaricati di coordinare l'attuazione della presente convenzione.

ART.6
Modalità di trattamento

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, L'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione .....si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati, curando altresì che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dalla convenzione.

In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona, conformemente a quanto dispone l'art. 54 commi 2 e ss del citato Decreto Legislativo.

L'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione .....si impegna altresì a che i condannati/imputati possano fruire del trattamento terapeutico e delle misure profilattiche e di pronto soccorso alle stesse condizioni praticate per il personale alle proprie dipendenze ove tali servizi siano già a disposizione.

ART.7
Divieto di retribuzione – Assicurazioni sociali

E' fatto divieto all'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione ....corrispondere ai condannati/imputati una retribuzione, in qualsiasi forma per l'attività da essi svolta.

E'obbligatoria l'assicurazione dei condannati/imputati contro gli infortuni nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi.

Gli oneri per tale copertura assicurativa sono a carico dell'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione ..... ;

ART.8
Violazione degli obblighi

I soggetti incaricati, ai sensi dell'articolo 3 della presente convenzione, di coordinare le prestazioni lavorative dei condannati/imputati e di impartire le relative istruzioni ai condannati hanno l'obbligo di comunicare senza ritardo all'UEPE di Palermo ed al giudice che ha applicato la sanzione, le eventuali violazioni degli obblighi del condannato, secondo quanto previsto dalla normativa citata in premessa.

ART.9
Relazione sul lavoro svolto

I soggetti incaricati, ai sensi dell'articolo 3 della presente convenzione, di coordinare le prestazioni lavorative dei condannati/imputati e di impartire loro le relative istruzioni, inviano comunicazione dell'avvio della attività all'UEPE e al giudice. redigono, terminata l'esecuzione della pena, una relazione, da inviare sempre all' UEPE di Palermo e al giudice, che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto dal condannato.

ART.10
Risoluzione della convenzione

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dalla presente convenzione potrà comportare la risoluzione della stessa da parte del Ministero della Giustizia o del Presidente del tribunale da esso delegato, salve le eventuali responsabilità a termini di legge, delle persone preposte secondo il relativo ordinamento al funzionamento della cooperativa/associazione

ART. 11
Relazione sull'applicazione della convenzione

L'Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione ....., d'intesa con l'UEPE di Palermo, predispone semestralmente una relazione sullo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, da comunicare al Presidente del Tribunale.

ART 12
ELENCO CONVENZIONI

La presente convenzione sarà pubblicata in un apposito elenco e successivamente pubblicata nel sito internet del Ministero della giustizia raggruppate per distretto di corte d'appello

ART.13
Durata dell'accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha termine al .....; è rinnovabile per un periodo di tre anni.

Copia del presente accordo viene trasmessa alla cancelleria del tribunale, per essere incluso nell'elenco degli enti convenzionati di cui all'art.7 del decreto ministeriale citato in premessa, nonché al Ministero della Giustizia — Direzione generali affari penali.
Termini Imerese

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Il Legale Rappresentante
Ente locale, la Cooperativa o l'Associazione.....

ALLEGATO TECNICO

ENTE SOTTOSCRITTORE

- **Ragione sociale.....**
- **Sede Legale P.IVA/ C.F.....**
- **TUTOR/RESPONSABILE** .....

(nome.... Cognome..... nato..... Recapito.....)_

CONDIZIONI DI IMPIEGO

Sede di impiego lavoratori di pubblica utilità.....
Altra sede ..... Tutor.....

Numero max. di lavoratori impiegabili contemporaneamente .....

- Con **competenze generiche** n.....
- Con **competenza specifiche** n..... (precisare quali)
- I soggetti ospitati saranno adibiti n..... a.....
  n..... a.....
  n..... a.....

Periodo di disponibilità dell'Ente

Per tutto l'anno solare ...
solo per un periodo.....(specificare ad esempio periodo estivo)

Giorni lavorativi disponibili per settimana

Dal lunedì al SABATO ..... solo .... (specificare ad es. sabato e domenica)

ORARI

mattina... (precisare)..... pomeriggio.....(precisare)

Termini Imerese

-

IL SINDACO **IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE**

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Sindaco

f.to: S. Sanfilippo

L'Assessore Anziano

f.to: F. G. Fricano

Il Segretario Generale

f.to: C. Pirrone

E' copia conforme per uso amministrativo.

Lì .....

Il Segretario Generale

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e s.m.i. è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per giorni 15 consecutivi a decorrere

dal ..... al.....

Lì .....

Il Messo Comunale

f.to

Il Segretario Generale

f.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23 MAR. 2021

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91);

X Perché dichiarata **immediatamente esecutiva** (ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Lì 23 MAR. 2021

Il Segretario Generale

f.to: C. Pirrone